

I diplomati italiani: più maturi ma meno eccellenti

Pubblicato: Lunedì 1 Ottobre 2012



Bravi e maturi. Dall'analisi dei [dati relativi all'ultimo Esame di Stato](#) emerge che è in aumento la percentuale dei promossi nel nostro paese. **I “maturi” sono stati il 98,9%** degli ammessi alla maturità (94%). Il Ministero dell'Istruzione ha anche verificato **un aumento del voto in uscita**: diminuiscono gli studenti che si accontentano del minimo (60) ma sono in calo anche i ragazzi che eccellono ottenendo il massimo del punteggio e magari la lode (a causa anche dei rigidi paletti imposti dalla Riforma). Sono, così, in crescita i voti compresi nella fascia tra 71 e 99 dello 0,5% rispetto l'anno passato. Aumenta il numero dei ragazzi promossi all'interno dei licei, mentre diminuisce quello degli istituti tecnici dove è più alto il numero di diplomati che si posiziona nella fascia di voto compresa tra 61 e 70, così come i ragazzi dei professionali. Al contrario, i liceali alle prese con l'esame di Stato si sono posizionati maggiormente in una fascia di voto compresa tra 71 e 80, andando quasi ad eguagliare i risultati ottenuti l'anno scorso dai diplomati provenienti dai licei.

In Lombardia la percentuale dei diplomati promossi con il 60 è del 10,4% mentre tra il 61 e il 70 è stato promosso il 35,3% degli studenti. **Solo lo 0,3% ha concluso il percorso con il 100 e lode** (in calo rispetto allo scorso anno) mentre i 100 sono stati il 2,5%. Poco meno di un terzo dei diplomati (29,5%) ha ottenuto tra 71 e 80 mentre il restante 22% ha preso tra 80 e 99.

Gli studenti più bravi sono in Calabria, Emilia Romagna, Puglia, Umbria, Marche e Sicilia. Boom di lodi in Puglia dove sono stati l'1,4% dei diplomati, seguita dall'Umbria con l'1,2%.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it